ADR Notariato SRL societa' unipersonale

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	ADR Notariato SRL societa' unipersonale
Sede	VIA FLAMINIA 160 00196 ROMA (RM)
Capitale sociale	70.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	08654291007
Codice fiscale	08654291007
Numero REA	1109585
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata Con Unico Socio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Tutte le altre attività varie professionali, scientifiche e tecniche n.c.a. (74.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		60.000
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.602	2.953
Totale immobilizzazioni (B)	2.602	2.953
C) Attivo circolante		
II – Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.322	236
esigibili oltre l'esercizio successivo	121.686	107.109
imposte anticipate	40.838	
Totale crediti	165.846	107.345
IV - Disponibilità liquide	160.507	45.711
Totale attivo circolante (C)	326.353	153.056
Totale attivo	328.955	216.009
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	70.000	70.000
VI - Altre riserve	59.639	59.639
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(60.363)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.062	(60.363)
Totale patrimonio netto	106.338	69.276
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.483	30.893
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.286	6.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.848	109.287
Totale debiti	187.134	115.840
Totale passivo	328.955	216.009

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	252.889	119.550
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.365	6.848
Totale altri ricavi e proventi	1.365	6.848
Totale valore della produzione	254.254	126.398
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.572	2.489
7) per servizi	125.869	91.850
8) per godimento di beni di terzi	8.931	2.744
9) per il personale		
a) salari e stipendi	80.550	58.767
b) oneri sociali	24.172	17.772
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.712	4.282
c) trattamento di fine rapporto	4.712	4.282
Totale costi per il personale	109.434	80.821
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	351	351
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	351	351
Totale ammortamenti e svalutazioni	351	351
14) oneri diversi di gestione	8.482	8.457
Totale costi della produzione	256.639	186.712
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.385)	(60.314)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	257	49
Totale interessi e altri oneri finanziari	257	49
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(257)	(49)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.642)	(60.363)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(40.838)	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(39.704)	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.062	(60.363)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia **un utile d'esercizio di euro 37.062.**

Il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Legale.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge la propria attività nel settore della mediazione. ADR Notariato Srl è la società di mediazione del Notariato. Dal decreto del Ministero della Giustizia del 18 ottobre 2010, n. 180 e dalle successive modifiche, emerge come le caratteristiche professionali ed etiche del Notaio lo rendano un professionista particolarmente adatto a svolgere l'attività di mediatore in molte materie per le quali è prevista la "mediazione obbligatoria" in particolare riguardo le materie che fanno parte della specializzazione professionale e dell'attività quotidiana del notaio, il quale si pone quindi come professionista-mediatore dotati di specifica competenza. Inoltre il requisito della "imparzialità" che il legislatore richiede per il mediatore e in molte disposizioni tutela con particolare incisività, fa parte della sua "struttura" professionale e fa del Notaio un mediatore ante litteram. Oltre all'attività di mediazione, svolge anche corsi di formazione e aggiornamento per i mediatori e corsi di perfezionamento in arbitrato.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possono portare alla cessazione dell'attività anche in considerazione dell'impegno assunto dall'unico socio che ha ulteriormente capitalizzato la società nel corso dell'anno 2023.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare,

- La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- Non si sono verificati casi eccezionali che impongano la deroga alle disposizioni di legge;

- La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio dei criteri di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della compatibilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte al costo storico inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati.
Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di beni (espresse in percentuale):

- Diritti di brevetto e utilizz. Opere dell'ingegno 20%
- Attrezzature Industriali e Commerciali 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio 15%
- Mobili e arredi per ufficio 12%
- Altre Immobilizzazione materiali 20%

Le immobilizzazioni di modico valore (inferiori a euro 516,46 come da disposizioni fiscali) sono completamente ammortizzate nell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale, eventualmente rettificato da un apposito fondo svalutazione crediti.
Per quanto riguarda i crediti di mediazione originariamente incassabili entro l'anno, tenuto conto dei tempi per la definizione delle pratiche, sono stati classificati nell'attivo circolante tra i crediti oltre i 12 mesi.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza e contengono proventi/oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili negli esercizi successivi e proventi/oneri sostenuti prima della chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale. Per quanto riguarda i debiti di mediazione originariamente incassabili entro l'anno, tenuto conto dei tempi per la definizione delle pratiche, sono stati classificati tra i debiti oltre i 12 mesi.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fiscalità corrente e differita
Le attività e le passività fiscali sono rilevate nello Stato Patrimoniale del bilancio.
Le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono le attività fiscali differite, ossia gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e riferibili a riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate.
Le attività fiscali e le passività fiscali correnti e differite, sono calcolate applicando le legislazioni fiscali nazionali vigenti e sono contabilizzate come onere (provento) secondo il medesimo criterio di competenza economica dei costi e dei ricavi che le hanno originate.
Le attività fiscali differite sono rilevate solo nella misura in cui si preveda il loro recupero attraverso la produzione di sufficiente reddito imponibile.
Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico.
Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate con riferimento alle differenze temporanee deducibili e in ragione della probabilità che l'impresa sia in grado di realizzare nel futuro sufficiente reddito imponibile affinché l'attività fiscale differita soddisfi i criteri per la sua rilevazione contabile

Costi e ricavi
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
I costi e i ricavi dell'attività di mediazione sono stati rilevati tenuto conto delle pratiche acquisite alla data di chiusura dell'esercizio e della stima, laddove non ancora definito, circa il presumibile valore di realizzo.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto dei relativi fondi di ammortamento per complessivi euro 2.602.
In tale voce risultano iscritti mobili e arredi, attrezzature, macchine elettroniche d'ufficio.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono di seguito rappresentate:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.200	8.369	9.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	5.416	6.616
Valore di bilancio		2.953	2.953
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		351	351
Totale variazioni		(351)	(351)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.200	8.369	9.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	5.767	6.967
Valore di bilancio		2.602	2.602

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.602	2.953	(351)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	267	8.102	8.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267	5.149	5.416
Valore di bilancio		2.953	2.953
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		351	351
Totale variazioni		(351)	(351)
Valore di fine esercizio			
Costo	267	8.102	8.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267	5.500	5.767
Valore di bilancio		2.602	2.602

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 165.846, al netto dall'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di euro 7.926.

La composizione netta è così rappresentata:

Crediti v/clienti	euro 2.818
Fatture da emettere (oltre l'esercizio)	euro 121.686
Crediti per Imposte anticipate	euro 40.838
altri crediti	euro 504

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	107.109	17.395	124.504	2.818
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236	(236)		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		40.838	40.838	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		504	504	504
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	107.345	58.501	165.846	3.322

Le imposte anticipate per Euro 40.838 accolgono le differenze temporanee IRES derivanti a riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	124.504
Totale	124.504

Area geografica	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	40.838	504	165.846
Totale	40.838	504	165.846

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
160.507	45.711	114.796

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	45.465	114.258	159.723
Denaro e altri valori in cassa	245	539	784
Totale disponibilità liquide	45.711	114.796	160.507

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	70.000							70.000
Varie altre riserve	59.639							59.639
Totale altre riserve	59.639							59.639
Utili (perdite) portati a nuovo			(60.363)					(60.363)
Utile (perdita) dell'esercizio	(60.363)		60.363				37.062	37.062
Totale patrimonio netto	69.276						37.062	106.338

La voce "Altre riserve" pari a euro 59.639 include principalmente:

- euro 28.916 relativi alla rinuncia di un credito per finanziamento infruttifero come da delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2022;
- euro 3.390 relativi alla parte residua della rinuncia di un credito per finanziamento infruttifero per complessivi euro 30.000, come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 30 novembre 2023;
- euro 25.000 versamento "una tantum" e senza diritto di restituzione effettuato dal Consiglio Nazionale del Notariato (socio Unico) a fronte della delibera n. 3-98 del 14 gennaio 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione dei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	70.000			
Altre riserve				
Varie altre riserve	59.639			
Totale altre riserve	59.639			
Utili portati a nuovo	(60.363)			
Totale	69.276			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
35.483	30.893	4.590

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.893
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(4.590)
Totale variazioni	4.590
Valore di fine esercizio	35.483

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 187.134.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo euro 44.286;
- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo euro 142.848.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	(2.036)	363	(1.673)	(1.673)
Debiti verso fornitori	110.911	35.844	146.755	3.907
Debiti tributari	1.997	7.250	9.247	9.247
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.040	6.423	9.463	9.463

Altri debiti	1.929	21.413	23.342	23.342
Totale debiti	115.840	71.294	187.134	44.286

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	(1.673)	146.755
Totale	(1.673)	146.755

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	9.247	9.463	23.342	187.134
Totale	9.247	9.463	23.342	187.134

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 252.889.

Sono così suddivisi;

Ricavi per attività di mediazione euro 243.359

Ricavi corsi di perfezionamento arbitrato euro 9.530

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	252.889
Totale	252.889

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	252.889
Totale	252.889

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
256.639	186.712	69.927

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.572	2.489	1.083
Servizi	125.869	91.850	34.019
Godimento di beni di terzi	8.931	2.744	6.187
Salari e stipendi	80.550	58.767	21.783
Oneri sociali	24.172	17.772	6.400
Trattamento di fine rapporto	4.712	4.282	430
Ammortamento immobilizzazioni materiali	351	351	
Oneri diversi di gestione	8.482	8.457	25
Totale	**256.639**	**186.712**	**69.927**

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano a euro 3.572 (euro 2.489 nel precedente esercizio) e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati.

Costi per servizi
I costi per servizi ammontano a euro 125.869 (euro 91.850 nel precedente esercizio) rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a euro 8.931 (euro 2.744 nel precedente esercizio). Tali costi sono costituiti dai canoni di noleggio della stampante e dalla licenza d'uso del software.

Costi per il personale
I costi del personale ammontano a euro 109.434 (euro 80.821 nel precedente esercizio). L'incremento di euro 21.783 è, principalmente, dovuto all'iscrizione delle ferie e permessi maturati e non goduti dai dipendenti.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione
Gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 8.482 (euro 8.457 nel precedente esercizio)

La posta comprende le seguenti voci:
- Imposta di Registro euro 1.433
- Tasse di Concessione Governativa e CCIAA euro 432
- Imposte di bollo euro 1.050
- Sopravvenienze passive indeducibili euro 236
- Abbuoni e arrotondamenti passivi euro 15
- Multe e ammende indeducibili euro 944
- Accantonamento al f.do svalutazione crediti euro 4.029
- Cancelleria euro 343

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	70
Altri	187
Totale	257

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	70	70
Interessi fornitori	187	187
Totale	**257**	**257**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte

anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La voce comprende la somma algebrica di euro 1.134 per imposte correnti dell'esercizio ed euro 40.838 per imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	2	2

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.
La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita la direzione e coordinamento

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2023	Esercizio 2022
ATTIVITA'			
A)	*IMMOBILIZZAZIONI*	2.410.000	2.410.000
B)	*ATTIVO CIRCOLANTE*	91.553.117	87.329.661
C)	*RATEI E RISCONTI*	1.145.103	1.145.103
	Totale Attivo	**95.108.220**	**90.884.764**

PASSIVITA'		Esercizio 2023	Esercizio 2022
A)	*PATRIMONIO NETTO*	76.508.821	71.787.680
B)	*FONDI PER RISCHI ED ONERI*	6.575.549	6.990.459
C)	*TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*	1.868.024	1.899.089
D)	*RESIDUI PASSIVI*	10.155.826	10.207.536
E)	*RATEI E RISCONTI*	0	0
	Totale Passivo e Netto	**95.108.220**	**90.884.764**

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita la direzione e coordinamento

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A)	*(+) VALORE DELLA PRODUZIONE*	49.364.435	49.125.913
B)	*(-) COSTI DELLA PRODUZIONE*	45.404.645	44.553.479
	Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	**3.959.790**	**4.572.434**
C)	*PROVENTI E ONERI FINANZIARI*	1.205.145	944.007
D)	*RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	0	0
E)	*PROVENTI E ONERI STRAORDINARI*	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	**5.164.935**	**5.516.441**
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	443.794	403.125
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO	**4.721.141**	**5.113.316**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	**Euro**	**37.062**
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma

Presidente del CdA

(Francesco Gerbo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pietro Piano, dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello depositato presso la società.

ADR NOTARIATO SRL società unipersonale

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	00196 ROMA (RM) - VIA FLAMINIA 160
Codice Fiscale	08654291007
Numero Rea	RM 1109585
P.I.	08654291007
Capitale Sociale Euro	70.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Consiglio Nazionale del Notariato
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un utile d'esercizio di euro 37.062.

L'esercizio precedente riportava con una perdita d'esercizio di euro 60.363.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha continuato nelle attività che si è prefissato come:

- implementazione dei corsi di formazione;
- implementazione dell'attività di mediazione;
- sviluppo convenzioni con Enti;
- proposta di inserimento della clausola di mediazione negli atti notarili.

Andamento della gestione

Nel corso dell'anno 2024 la società ha proseguito nell'attività di mediazione e di formazione.

Con riferimento all'attività di mediazione si evidenzia che nel corso del 2024 sono state depositate n. 190 pratiche (n. 171 nel 2023) di cui:

- n. 34 concluse positivamente;
- n. 31 ancora in corso;
- n. 125 negative.

Le mediazioni chiuse nell'anno 2024 riguardanti anche i procedimenti depositati negli anni precedenti sono di seguito dettagliate:

anno 2023: 54 (di cui 23 con esito positivo);

anno 2022: 2 (di cui 1 con esito positivo);

anno 2021: 1 (di cui 1 con esito positivo);

anno 2020: 1

anno 2019: 3

anno 2018: 1 (di cui 1 con esito positivo);

Da un punto di vista territoriale si evidenzia una preponderanza di pratiche gestite dalla regione Lazio con n. 161 su un totale complessivo di n. 190.

Nel 2024 sono stati registrati proventi pari ad € 226.736,66, di cui € 204.547,54 (indennità comprese mediazioni anni precedenti chiuse nell'anno 2024), € 22.189,12 (spese avvio 2024).

Nell'anno 2024, ADR Notariato ha svolto le seguenti attività.

Sul piano scientifico:

Nel periodo considerato ADR Notariato quale ente di formazione, ha svolto:

- 1 corso di aggiornamento per formatori (art. 42, comma 6, lett. c) D.M. n. 150/2023)

- 1 corso di aggiornamento per mediatori (art. 42, comma 2, lett. c) D.M. n. 150/2023)

E' stata svolta un'attività di coordinamento con il consulente legale dell'Organismo per la valutazione dell'impatto delle modifiche al D. Lgs. N. 28/2010 apportate dal decreto correttivo (D.Lgs. 27 dicembre 2024 n. 216).

È stato completato il lavoro di revisione del Regolamento di procedura dell'Organismo e delle modifiche statutarie da apportare e comunicare entro il 2024 al Ministero della Giustizia.

Sono stati resi due pareri in materia di attestazione dei corsi di aggiornamento previsti dal D.M. n. 150/2023 e sull'interpretazione dell'art. 21 commi 5 e 6 del medesimo D.M. n. 150/2023.

Sul piano contabile

L'esercizio 2024 ha evidenziato un parziale miglioramento delle attività rispetto agli precedenti.

La gestione finanziaria ha avuto un impulso positivo grazie alla riforma della mediazione di cui al D.M. n. 150/2023 con le nuove indennità di mediazione previste da corrispondere in due fasi distinte: al momento del deposito della domanda e dell'adesione per il primo incontro.

E' cresciuto il numero delle pratiche acquisite anche se il trend dei procedimenti non è ancora ottimale.

Da qui **la necessità di individuare ulteriori forme di promozione di ADR Notariato quale Organismo di mediazione**, che non può certamente basare la sua capacità di produrre profitti solo sulle iniziative scientifiche e formative organizzate quale ente di formazione.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	252.889	119.550
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	**252.889**	**119.550**
Costi esterni operativi	146.854	105.540
Valore aggiunto	**106.035**	**14.010**
Costi del personale	109.434	80.821
Margine Operativo Lordo	**-3.399**	**-66.811**
Ammortamenti e accantonamenti	351	351
Risultato Operativo=	**-3.750**	**-67.162**
Risultato dell'area accessoria	1.365	6.848
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	0
Ebit normalizzato	**-2.385**	**-60.314**
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	**-2.385**	**-60.314**
Oneri finanziari	257	49
Risultato lordo	**-2.642**	**-60.363**
Imposte sul reddito	-39.704	0
Risultato netto	**37.062**	**-60.363**

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	103.736	66.323
Quoziente primario di struttura	40,87%	23,46%
Margine secondario di struttura	282.067	206.503
Quoziente secondario di struttura	109,40%	70,93%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	2,09%	2,12%
Quoziente di indebitamento finanziario	2,09%	2,12%

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2024	31/12/2023
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	328.955	110.298
- Passività Operative	222.617	101.022
Capitale Investito Operativo netto	**106.338**	**9.276**
Impieghi extra operativi	0	60.000
Capitale Investito Netto	**106.338**	**69.276**
FONTI		
Mezzi propri	106.338	69.276
Debiti finanziari	0	0
Capitale di Finanziamento	**106.338**	**69.276**

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	34,85%	-87,13%
ROE lordo	-1,34%	-55,89%
ROI	-3,53%	-96,95%
ROS	-1,48%	-56,18%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso soci	0	60.000
ATTIVO FISSO	**2.602**	**2.953**
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	2.602	2.953
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	**326.353**	**153.056**
Magazzino	0	0
Liquidità differite	165.846	107.345
Liquidità immediate	160.507	45.711
CAPITALE INVESTITO	**328.955**	**216.009**
MEZZI PROPRI	**106.338**	**69.276**
Capitale Sociale	70.000	70.000
Riserve	36.338	-724
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**178.331**	**140.180**
PASSIVITA' CORRENTI	**44.286**	**6.553**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**328.955**	**216.009**

Indicatori di solvibilità	31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	282.067	146.503
Quoziente di disponibilità	7,37%	23,36%
Margine di tesoreria	282.067	146.503
Quoziente di tesoreria	7,43%	32,96%

Analisi dello Stato Patrimoniale

L'analisi dello Stato patrimoniale analizza lo "stato di salute" dell'azienda ad una certa data ed ha la funzione di verificare se il capitale (ossia, l'insieme dei beni a disposizione dell'imprenditore per l'esercizio dell'impresa) sia armonicamente composto e se le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento siano corrette.

La prima correlazione indica che il Margine di struttura (MS), nella sua forma completa, deve essere maggiore o uguale a 0 ossia le attività fisse sono finanziate dal Capitale proprio. Questa è una situazione di equilibrio in cui gli impegni a lungo termine non sono finanziati da passività correnti. L'azienda ha un margine di struttura pari a euro 103.736.

La seconda correlazione indica che il Capitale Circolante Netto (CCN) deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti coprono l'intero ammontare delle passività correnti, anche se

questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.
L'azienda ha un capitale circolante netto pari a euro 282.067.

Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).
L'azienda ha un margine di tesoreria pari a euro 282.067.

Analisi della redditività

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare i soci e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.
I risultati generati negli ultimi esercizi evidenzia una difficoltà della società a sviluppare le proprie iniziative sull'intero territorio nazionale ne consegue che i risultati degli esercizi sono stati negativi. Peraltro, la redditività è sostanzialmente legata all'implementazione dell'attività di mediazione che per le sue peculiari caratteristiche è basata sul numero delle pratiche portate a buon fine nell'anno di riferimento.

Il trend di acquisizione delle pratiche da quest'anno ha invertito l'andamento degli ultimi anni è risultando sufficiente a garantire la copertura, solo parziale, delle spese di struttura.

Da un punto di vista reddituale le iniziative legate ai corsi di formazione ed agli eventi hanno dato un impulso positivo garantendo un buon tasso di marginalità.

Analisi della struttura finanziaria

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico. In particolare viene analizzata la capacità della gestione operativa di remunerare gli oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

La società presenta un equilibrio finanziario stabile avendo anche adottato una politica di contenimento dei costi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

La società non ha effettuato investimenti nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

La società è sottoposta alle attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio Nazionale del Notariato che detiene il 100% del capitale della società.

In nota integrativa sono forniti i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato della controllante.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio di euro 37.062.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si conferma che la società non ha sedi secondarie.

L'Organo Amministrativo



ADR NOTARIATO S.R.L società unipersonale
VIA FLAMINIA 160 Roma 00196 (RM)
Capitale sociale Euro 70.000 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di RM n. 08654291007

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci Società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La società ha prodotto nel corso del 2024 un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 37.062,00.

Nell'esercizio in chiusura sono state per la prima volta iscritte imposte anticipate sulle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Nell'ambito della comprensione della società e del contesto in cui opera, ho individuato alcuni aspetti specifici che attengono alle stime contabili finalizzate ad identificare e valutare i rischi di errori significativi a livello di bilancio e di asserzioni. Ricordo che, la stima è un valore monetario relativo a classi di operazioni o saldi contabili rilevati in bilancio o oggetto di informativa nello stesso. La continua evoluzione delle regole di redazione del bilancio, ha evidenziato la sempre maggiore complessità e soggettività del processo di predisposizione delle stime contabili da parte della direzione e, conseguentemente, la necessità per il sottoscritto, di pianificare e svolgere procedure adeguate ad affrontarle. L'impostazione del nuovo principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 540 "*Revisione delle stime contabili e della relativa informativa*", adottato nell'ordinamento italiano con la Determina del Mef/Rgs del 3 Agosto 2020, riflette i seguenti aspetti ritenuti di particolare interesse:
- la necessità di un atteggiamento caratterizzato da maggior scetticismo professionale da parte del revisore, inclusa l'indipendenza di giudizio;

- la modifica e l'aumento dei rischi di revisione relativi alle stime contabili nel corso del tempo in quanto nell'elaborazione delle stime sono necessarie significative valutazioni da parte della direzione, con potenziali ingerenze e rischi di frode; sono sempre più frequentemente utilizzate informazioni prospettiche; l'informativa di bilancio assume sempre più rilievo, con riferimento ai criteri di valutazione, all'incertezza nella stima, ai dati e alle assunzioni utilizzati;
- la necessità, nell'elaborazione di stime contabili complesse, di processi aziendali altrettanto complessi che possono generare rischi in relazione all'elaborazione di ingenti volumi di dati e al conseguente utilizzo di tecnologie fra le più avanzate;
- una maggiore focalizzazione sull'importanza delle procedure di conformità rispetto a quelle di validità quale risposta del revisore alla modifica e all'aumento dei rischi di revisione;
- un miglioramento generale nel processo di comunicazione reciproca con i soggetti responsabili delle attività di governance, in merito alle stime contabili complesse con un elevato grado di incertezza, alle carenze significative nel sistema di controllo interno e a cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili di riferimento.

Nella selezione di voci specifiche, gli elementi da sottoporre a verifica sono stati identificati sulla base della conoscenza dell'attività della società, della valutazione preliminare del rischio di errore e di individuazione, delle caratteristiche del campione in esame e della natura delle informazioni oggetto di verifica. I fattori che influenzano la dimensione del campione nelle procedure di validità sono:
- valutazione del rischio intrinseco e del rischio di controllo: un elevato rischio intrinseco richiede, a parità di rischio di controllo, un campione più elevato al fine di ridurre a un livello accettabile il rischio di individuazione;
- utilizzo di altre procedure di validità: maggiore sarà la numerosità di procedure di validità effettuate con riferimento a una specifica asserzione, minore sarà la necessità di utilizzare campioni di grosse dimensioni su ogni singola procedura di validità;
- errore complessivo che si è disposti ad accettare: minore sarà l'errore complessivo accettabile, maggiore sarà la dimensione del campione;
- entità dell'errore che ci si aspetta di riscontrare complessivamente: maggiore sarà l'entità dell'errore atteso, maggiore sarà la dimensione del campione al fine di poter quantificare in modo attendibile l'errore complessivo. Dopo aver identificato il parametro di riferimento, ho definito una percentuale da applicare allo stesso, per determinare il livello di significatività operativa, al fine di ridurre a un livello appropriatamente basso la probabilità che l'insieme degli errori non corretti e non individuati superi quest'ultima. In altre parole, gli errori individuati che, singolarmente, sono inferiori alla soglia di accumulazione non vengono considerati rilevanti e, conseguentemente, non sono riportati nella fase di completamento della revisione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Informazioni preliminari

La società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale, è soggetta a revisione a norma di legge.
L'incarico è stato da me assunto mediante delibera assembleare del 22/11/2024. Il bilancio del 2023, periodo precedente rispetto alla mia nomina, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore, il Dott. Saverio LA SPADA, con cui ho eseguito un opportuno passaggio di consegne.
Come raccomandato dal documento CNDCEC in esame, il revisore che ha accettato la nomina a ridosso della fine dell'esercizio, deve avere correttamente svolto le procedure preliminari per l'accettazione dell'incarico, pervenendo quindi ad una scelta consapevole, sia secondo quanto previsto dall'art. 10 bis del D.Lgs. 39/2010, sia dai principi professionali di riferimento (Principi ISA Italia n. 210, 220, 230, 300 e principio di qualità ISQC1).
Ho valutato, all'atto dell'accettazione della carica di revisore unico, fattori interni all'operato della società (riferibili principalmente alla sua struttura organizzativa), nonché fattori esterni (riferibili tutti al potenziale cliente).

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota integrativa e relazione sulla gestione relativamente alle iniziative portate a compimento dall'organo amministrativo nel corso dell'esercizio, le quali hanno influenzato il bilancio della Società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale ed in particolare:

CONTINUITA' AZIENDALE

Si richiama l'attenzione in merito alla "Continuità aziendale". Nella Nota integrativa si conferma che l'organo amministrativo ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, così come disciplinato dall'articolo 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice civile e dall'OIC 11 paragrafi 21- 24. Pertanto l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Inoltre è stata effettuata l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri e sono state fornite le informazioni sulle possibili implicazioni dei conflitti internazionali. Si è verificato che gli stessi, dato il mercato in cui opera l'azienda, hanno un impatto ridotto sul business aziendale se non per un incremento dei costi energetici e dei costi dei trasporti.

L'organo amministrativo della Società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale ha confermato anche per questo esercizio di non intrattenere rapporti economici con operatori residenti negli Stati coinvolti nelle crisi internazionali tali da incidere in maniera significativa sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici aziendali attesi. Sulla base delle evidenze dei conflitti internazionali nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

Il mio giudizio è quindi espresso senza rilievi con riferimento a tale aspetto, anche rispetto alla normativa emergenziale ed al principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

PATRIMONIO SOCIALE E FINANZIAMENTI SOCI 2023 e 2024:

Si dà atto che alla data del 31/12/2024 il Patrimonio Netto è pari ad Euro 106.338,00 e che i soci nel corso dell'esercizio 2024 e nei primi mesi dell'esercizio 2025 non hanno deliberato aumenti di capitale sociale.

Inoltre si dà atto che i soci alla data del 31/12/2024 non detengono finanziamenti infruttiferi di interessi e postergati riaspetto alla restituzione.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

RISPETTO PARAMETRI FINANZIARI (BANCARI):

L'azienda non ricorre all'indebitamento bancario. Nel corso dell'anno la Società ha rispettato i parametri finanziari con riferimento al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

Si dà atto che la Società nell'anno 2024 non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali, quali Cassa integrazione o Contratto di Solidarietà.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

La Società non ha messo in atto operazioni straordinarie nel corso dell'esercizio in chiusura.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

Il bilancio della ADR Notariato S.R.L. società unipersonale per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, è il primo da me sottoposto a revisione legale dei conti, pertanto, i dati dell'esercizio in chiusura sono stati comparati con i dati risultanti al 31/12/2023 sottoposti a revisione dal precedente revisore legale, Dott. Saverio LA SPADA.

L'attività di vigilanza è stata effettuata tenendo conto della dimensione e della tipologia di società, sulla base di documentazione fornita dagli organi amministrativi o dalla direzione, ed essa è stata valutata con la dovuta diligenza professionale.
In ogni caso, la vigilanza ha riguardato anche l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società sottoposta a controllo; pertanto il presente giudizio è tanto più completo quanto è stato possibile valutare l'efficienza delle procedure adottate dalla società in materia di idonei flussi informativi tra organo amministrativo, funzioni aziendali, altri organi a vario titolo e revisore.

Le informazioni sono state acquisite durante gli incontri fatti presso la sede, documentati dalle carte di lavoro conservate ed archiviate a cura del revisore.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio della società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale, redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 2435 bis c.c., per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, come detto, è il primo da me sottoposto a revisione legale dei conti.

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte. La Società non è soggetta alla vigilanza di alcun organo di controllo (sindaco unico/collegio sindacale) che abbia la responsabilità sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società per mancato superamento dei requisiti di legge.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
• ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
• ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

• ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
• sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
• ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il bilancio è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo vigente.

Tenuto conto della data di convocazione dell'assemblea di approvazione del suddetto bilancio, per la redazione della presente relazione, si segnala che sono stati rispettati i termini di cui all'art. 2429.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio della società ADR Notariato S.R.L. società unipersonale chiuso al 31/12/2024 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità alle norme vigenti in materia.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27/01/2020 n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Si esprime pertanto un giudizio positivo, definito come "giudizio senza modifica", così come disciplinato dal principio di revisione internazionale ISA Italia n. 700 "Formazione del giudizio e relazione sul bilancio", in quanto sulla scorta delle evidenze probatorie acquisite e in esito alle attività di revisione svolte, si è giunti alla conclusione che il bilancio sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile e che pertanto fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della società per l'esercizio esaminato.

ROMA, 14/04/2025

Il Revisore
Dott. Francesco MENGUCCI